

Abbigliamento. Il titolo sprofonda in Borsa (-39,66%) dopo numerose sospensioni a Piazza Affari in asta di volatilità

Stefanel chiede il concordato preventivo

Il gruppo ha debiti finanziari per 87 milioni e patrimonio in rosso per 11 milioni

Fabio Pavesi
► Continua da pagina 35

I revisori che hanno bocciato il bilancio pongono seri dubbi sulla continuità aziendale messa in discussione dal deterioramento ulteriore del conto economico. Già a fine del 2015 del resto alcuni dei covenants finanziari

CRISI DI VECCHIA DATA
Il gruppo dell'abbigliamento è alla sua quarta moratoria sul debito e ha accumulato dal 2009 perdite nette per oltre 100 milioni di euro

con le banche non erano stati rispettati, con il rischio di revoca delle linee di finanziamento. E così Stefanel non può che chiedere alle banche una moratoria sui suoi debiti. Richiesta che non è affatto nuova. Quel debito con le banche da 85 milioni è al suo quarto giro di mancato rimbor-

so. Il primo accordo di rinegoziazione del debito data infatti addirittura dal 2008: un tempo biblico, in cui la moratoria è stata rinnovata più e più volte. Il tutto nella speranza che le banche di rientrare prima o poi in possesso dei loro crediti. Strappare nuovi rinvii in assenza per ora di garanzie sulla ricapitalizzazione diventa sempre più arduo. Da qui la decisione del Cda della società di ieri di chiedere l'ammissione al concordato preventivo. La crisi del marchio storico dell'abbigliamento è di lunga data. I ricavi continuano a scendere anno su anno: anche negli ultimi 12 mesi sono calati di un 12%. Stefanel che faceva ricavi per 180 milioni nel 2009 ora si è fermata a poco più di 150 milioni nel 2015 e rischia di scendere ancora sotto questa soglia nel 2016, ma soprattutto la sua marginalità industriale ha accumulato passivi per oltre 90 milioni dal 2009 e perdite nette per oltre 100 milioni sem- pre dal 2009 all'epoca dell'inizio



dei guai finanziari che hanno portato alla prima richiesta di moratoria per i debiti bancari. La società sarebbe impegnata a trovare un investitore disposto a iniettare risorse fresche. Un passaggio inevitabile, dato che il patron Giuseppe Stefanel pare non disporre di mezzi per un aumento di capitale. Due delle tre società con cui Stefanel controlla al 56% il gruppo sono in liquidazione, mentre la terza FinPave (che ha il 20,3% del capitale) ha chiesto anch'essa l'ammissione al concordato. E ironia della sorte con Giuseppe Stefanel che ha perso di tasca sua oltre 5 milioni di euro dall'investimento in azioni di Veneto Banca. Soldi che sarebbero stati oggi preziosi per salvare la sua storica azienda. Anche se l'omologa dovesse arrivare un nuovo socio industriale-finanziario è il passaggio indispensabile che attende il gruppo. Sempre che si palesi.

LE ATTESE SUL 182 BIS

Oxy Capital e altri fondi alla finestra

Stefanel punterà a una ristrutturazione del gruppo all'interno dell'articolo 182 bis della legge fallimentare. Ma per avere il via libera del Tribunale al piano servirà il consenso dei creditori. In alternativa, per la società tessile veneta si aprirà l'ipotesi del concordato fallimentare vero e proprio. Nel caso di una procedura all'interno del 182 bis, sarà necessario anche avere il supporto di qualche investitore specializzato in acquisto di debito e in «turnaround» di aziende. Potrebbero, quindi, tornare sul dossier i numerosi fondi che in questi mesi hanno considerato un'operazione. La transazione sarebbe infatti stata esaminata da Oxy Capital, l'operatore che

affiancato all'inglese Attestor Capital, ha già realizzato in Italia transazioni sulle caldaie Ferrotti e sull'Olio Dante. Ma il dossier sarebbe finito anche sui tavoli di un operatore come Idea Ccr (Corporate Credit Recovery) e di altri gruppi come Pillarstone fino a un investitore specializzato in special situation come Gordon Brothers. Tra i soggetti industriali si sarebbe affacciato per esaminare Stefanel anche il gruppo BasicNet di Marco Bogliione. Fino ad oggi però nessuna trattativa si è concretizzata. L'advisor Rothschild starebbe portando avanti le discussioni, in particolare con un fondo che sarebbe avvantaggiato sugli altri.

Riassetti. Le due società firmano gli atti relativi alla separazione Snam, via libera allo spin off di Italgas

Snam e Italgas fanno un altro passo avanti verso il ritorno in Borsa della storica azienda torinese. Ieri, infatti, le due società hanno annunciato la sottoscrizione degli atti relativi alla separazione delle attività di distribuzione. L'operazione, propedeutica al collocamento di Italgas a Piazza Affari, poggia su tre binari: un conferimento in natura dell'8,23% di Italgas Reti a fronte del quale Snam avrà il 13,5% di Italgas; la vendita a Italgas del 38,8% di Italgas Reti per 1,5 miliardi; e, infine, la scissione parziale e proporzionale di Snam, a valle della quale alla società quotanda sarà

conferito un ulteriore pacchetto di Italgas Reti in capo alla spa dei gasdotti (52,9%) con i suoi azionisti che, di converso, acquisiranno il restante 86,5% di Italgas. Come si ricorderà, al momento del deposito della domanda di ammissione al listino azionario, Itg holding, cioè la newco creata a monte del percorso di separazione, ha assunto la denominazione di Italgas, mentre la società operativa Italgas è diventata Italgas Reti. Il collocamento, come noto, riguarderà Italgas e l'efficacia della scissione è subordinata proprio all'ultimo tassello che ancora

manca per chiudere il cerchio attorno all'operazione: il disco verde della Consob che dovrà formulare un giudizio di equivalenza sul documento informativo della quotazione (si veda anche il Sole 24 Ore di ieri). La data di inizio delle negoziazioni, come si legge anche nel comunicato diramato ieri dalle due società, è il 7 novembre sempre che arrivi l'ok dell'autorità di vigilanza dei mercati. Quest'ultima sta ultimando il suo esame e potrebbe pronunciarsi già oggi sul ritorno di Italgas a Piazza Affari. **Ce. Do.**

Utili. Ricavi in calo a 139 milioni, migliora il margine operativo Acsm Agam riduce l'indebitamento

La multiutility Acsm Agam ha chiuso i nove mesi dell'anno con ricavi delle vendite pari a 139,4 milioni di euro, in flessione rispetto ai 151 milioni di Euro nel 2015 allo stesso periodo del 2015, per effetto principalmente del calo dei prezzi e della riduzione dei volumi di vendita gas per l'andamento climatico più mite rispetto al precedente anno. Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti è stato pari a 28,9 milioni, in aumento del 14,9% sul corrispondente periodo 2015 e l'utile netto si è

fermato a 6,7 milioni contro i 7,1 del periodo di riferimento. La gestione operativa dei primi nove mesi 2016 ha beneficiato principalmente dell'incremento registrato nella business unit Vendita gas ed Energia elettrica, grazie allo sviluppo commerciale per l'Energia Elettrica e per ottimizzazioni di portafoglio e di prezzo per il Gas. In aumento il margine della business unit Reti Idriche, grazie ad incrementi dei ricavi ed efficientamenti dei costi relativi alle materie prime. Stabile il

margine riferito alle Reti Gas. Al 30 settembre 2016 l'indebitamento finanziario netto è risultato essere di 99,6 milioni, in miglioramento (22,3 milioni) rispetto al 31 dicembre 2015, grazie principalmente all'ottimizzazione del capitale circolante. Le prospettive economiche per l'esercizio 2016 preannunciano, si legge in una nota, «il raggiungimento di risultati operativi per il gruppo, non considerando le partite non ricorrenti, positivi e in linea rispetto a quelli del 2015».

INVITO A PRESENTARE OFFERTE MIGLIORATIVE D'ACQUISTO

I Commissari Straordinari di MALO S.p.A. in A.S.

Premesso che

- i Commissari Straordinari hanno ricevuto una proposta irrevocabile di acquisto del terreno sito in Comune di Campi Bisenzio, località denominata Capalle, Via di Gattinella di proprietà della MALO S.p.A. in A.S. e contraddistinto al N.C.T. al foglio di mappa 3 p.lle 264 di mq 8580 e p.lle 265 di mq 860;
- in data 29 settembre 2016 il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la pubblicazione di un invito a presentare offerte migliorative, rispetto all'offerta presentata di Euro 613.647,00 per l'acquisto del terreno descritto nel "bando per la presentazione di offerte migliorative di acquisto";
- che è interesse della procedura di Amministrazione Straordinaria invitare chiunque interessato a presentare offerte migliorative

invitano

- chiunque vi abbia interesse, a presentare, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura "offerta per l'acquisto del terreno di proprietà MALO S.p.A. in A.S." offerta migliorativa di acquisto rispondente alle modalità e condizioni meglio specificate nel "bando per la presentazione di offerte migliorative di acquisto", copia integrale del quale è disponibile sul sito della procedura www.itholdingamministrazionestraordinaria.com
- Le dichiarazioni di offerta, che costituiscono a tutti gli effetti proposte di acquisto irrevocabili, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,30 del 5 dicembre 2016 presso lo studio del Notaio Marchetti, sito in Milano, Via Agnello 18. L'apertura delle buste avverrà il giorno 14 dicembre 2016 alle ore 15 presso lo studio del Notaio Marchetti, sito in Milano, Via Agnello 18.
- In caso di presentazione di una o più offerte migliorative i Commissari Straordinari si riservano di procedere secondo quanto stabilito dal bando d'offerta.
- Il presente avviso rappresenta esclusivamente un invito ad offrire e non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 cod. civ. né sollecitazione del pubblico risparmio.
- Per ulteriori informazioni e documentazione è possibile rivolgersi agli uffici della procedura, siti in Pettoranello di Molise (IS) Zona Industriale, all'indirizzo PEC malospainas@legalmait

Milano, 3 novembre 2016

I Commissari Straordinari
Dott. Andrea Ciccoli
Avv. Prof. Emanuele Rimini
Dott. Roberto Spada

SYSTEM 24 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

DIREZIONE GENERALE
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
Tel. 02 3022 3003
Fax. 02 3022 3214
segreteria@direzione.system@isole24ore.com

FILIALE CENTRO-SUD
Piazza Indipendenza, 23 b/c
00185 Roma
Tel. 06 3022 6100
Fax. 06 678 6715

REGNO UNITO
Il Sole 24 Ore UK LTD
FT Building, 1 Southwark
Bridge, London SE1 9HL
Tel. 0207 8734051
Mob. 07817780785
systemsecretary@isole24ore.co.uk

GRUPPO 24 ORE

TRIBUNALI D'ITALIA

TRIBUNALE DI BERGAMO
SCARPELLINI ASV in concordato preventivo
R.F. 18/2014 - omologa 9/2015
BANDO DI VENDITA BENI IMMOBILI

Si rende noto che la procedura da corso alla vendita della piena proprietà dei seguenti beni immobili, siti nei Comuni di Alzano Lombardo e Pistoia, meglio descritti nella perizia redatta al perito della procedura:

Lotto 1 complesso immobiliare di Alzano Lombardo Via Provinciale 59 che si sviluppa su un'area di forma rettangolare con una superficie complessiva di mq 4450 circa e costituito da tre edifici contigui disposti su più livelli con annessi accessori.
Prezzo base d'asta € 3.090.260,50

Lotto 2 beni immobili siti in Comune di Pistoia contraddistinti da insediamenti agricoli zootecnici e costituiti da n.2 due piani fuori terra per una superficie coperta complessiva di mq 321,80 sviluppati su n.9 unità immobiliari; terreni a destinazione vitiviva che si sviluppano per una superficie complessiva di mq 87,085; terreno a forma trapezoidale posto in località Vinacciano con destinazione vigneto che si sviluppa per una superficie di mq 3900 (ricompreso nell'area del Chianti DOCG)
Prezzo base d'asta € 2.279.278,50

Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno essere presentate presso lo Studio del Liquidatore Giudiziale Dott.ssa Claudia B. Thalman in Bergamo Via Sant'Antonio 20, cauzione con assegno circolare intestato alla procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto entro e non oltre le ore 12,00 del giorno antecedente quello rispettivamente fissato per ciascun esperimento di vendita previsto avanti il Liquidatore Giudiziale per il giorno 18/11/2017 alle ore 10,00 per il prezzo base d'asta sopra indicato.

Sin d'ora si stabilisce che in caso di esito negativo del citato primo esperimento di vendita saranno fissati altri due, sempre avanti il Liquidatore Giudiziale il giorno 16/2/2017 alle ore 10,00 ed il giorno 15/3/2017 alle ore 10,00 al prezzo base ulteriormente ridotto di un quarto rispetto all'ultimo praticato (ferma la facoltà di accettare l'offerta minima pari al 75% del prezzo base così come ridotto).

Nel caso di più offerenti, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., si procederà alla gara tra gli stessi considerando quale base di partenza l'offerta più alta e prevedendo rilanci minimi di € 20.000,00).

Tutte le informazioni relative agli immobili, alle modalità di presentazione delle offerte e dei siti sono reperibili sull'avviso integrale di vendita dei beni immobili e sulla perizia pubblicate sui siti www.tribunale.bergamo.it; www.asteanunci.it; www.canaleaste.it; www.esecuzionegiudiziarie.it; www.auctionitaly.it; e www.auctionitaly.com o richiedendoli al Liquidatore Giudiziale Dott.ssa Claudia B. Thalman (tel. 035 236581 - mail thalman@zibibit.it)

TRIBUNALE DI BERGAMO
Bariano (Bg) - Lotto 3: Compendio costituito da terreni agricoli limitrofi per complessivi mq. 110.530 confinanti con l'area demaniale del Fiume Serio a destinazione agricola vincolata dalla vicinanza del fiume e dall'essere in ambito soggetto a tutela di Parco Regionale del Serio.
Prezzo base Euro 1.105.200,00. Rilancio Euro 10.000,00. Vendita senza incanto 26/11/2017 ore 15,00. Dott.ssa G. Golinelli, Professionista Delegato alla vendita Dott. G. De Rosa. Per info Associazione Notarile Bergamo tel. 035219426 e www.asteanunci.it. Rif. RGE 227/14

TRIBUNALE DI BERGAMO
Mozzatica (Bg) - via San Giovanni Bosco - a) Abitazione composta da soggiorno-pranzo, cucina, lavanderia, bagno ed atrio al p.t.; tre camere, cabina armadio, bagno, disimpegno e quattro balconi al p. primo; disimpegno al p. secondo; cantina la p. interrato; passaggio pedonale coperto ed area al p.t. b) Vano uso autorimessa privata con disimpegno ed area al p.t. Prezzo base Euro 689.688,00. Rilancio Euro 5.000,00. Vendita senza incanto 19/11/2017 ore 9,00. Vendita con incanto 14/2/2017 ore 10,00. G.E. Dott.ssa E. Gelato, Professionista delegato alla vendita Dott. M. Luraghi. Per info Associazione Notarile Bergamo tel. 035219426 e www.asteanunci.it. Rif. RGE 721/13

TRIBUNALE DI BERGAMO
San Giovanni Bianco (Bg) - loc. Pradinarco - Due Unità parte di complesso industriale, con diritti di proprietà su cabina Enel. Mancanza di rilascio agibilità. Presenza difformità. Prezzo base Euro 4.246.000,00. Rilancio Euro 10.000,00. Vendita senza incanto 12/11/2017 ore 9,00. Vendita con incanto 16/2/2017 ore 10,00. G.E. Dott.ssa E. Gelato. Professionista Delegato alla vendita Dott.ssa N. Morelli. Per info Associazione Notarile Bergamo tel. 035219426 e www.asteanunci.it. Rif. RGE 175/13

Per questa pubblicità:
02.30223594 - 3257 - 3126
e-mail:
legale@isole24ore.com

TRIBUNALE DI BERGAMO
Bergamo (Bg) - via Belafino - Lotti 1, 2 e 3: Capannone composto da ampio vano libero, servizi e portico al p.t.; ampio vano al p. primo. Prezzo base Euro 537.936,00 per i lotti 1 e 2 ed Euro 648.864,00 per il lotto 3. Rilancio Euro 5.000,00 per tutti i lotti. Vendita senza incanto 26/11/2017 ore 15,00. G.E. Dott. ssa E. Gelato. Professionista delegato alla vendita Dott. G. De Rosa. Per info Associazione Notarile Bergamo tel. 035219426 e www.asteanunci.it. Rif. RGE 1446/13

TRIBUNALE DI BERGAMO
Avviso esito di gara
Procedura aperta indetta ai sensi del D.Lgs. 165/2006 e ss. mm. e i., aggiudicata ai sensi dell'art. 82 dello stesso Decreto per la conclusione di un Accordo quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio della Città Universitaria e delle sedi esterne. Data conclusione dell'accordo quadro: 22/07/2016. Offerte ricevute: 10. Aggiudicatario: GIELLE DEL GEOM. GALAN-TUCCI LUIGI, Via Ferni Rocco 32, Altamura (BA) - codice NUTS: IT477. Codice postale: 70022 - Italia - info@pec.gielle.it - tel. 0803118998. Valore complessivo dell'accordo quadro IVA esclusa: Euro 1.488.960,00, di cui Euro 750.000,00 per servizi. Euro 690.000,00 per lavori. Euro 48.960,00 per oneri per la sicurezza.

IL DIRETTORE DELL'AREA PATRIMONIO E SERVIZI ECONOMICI **Dr. Andrea BONOMOLO**

MINISTERO DELLA DIFESA
10° REPARTO INFRASTRUTTURE
Via Pietro Metastasio, 99 - 80125 Napoli
PEC: repartoinfrastrutture@pec.mil.it

Il 10° Reparto Infrastrutture indice una procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di indagini propedeutiche alla redazione del piano di analisi del rischio specifico dei poliport aerei terrestri, edo a poli della Caserma "Floriani" Torre Veneta Lecco. Importo a base d'asta € 150.705,00 IVA esclusa. CIG 68829191F. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza termine presentazione offerte: 02/12/16 ore 10,00. La durata dell'appalto è di 90 giorni consecutivi compresi tra gli anni i giorni festivi eccettuati dalla data dei versamenti di inizio della prestazione. Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE n. 20165 205-2017 del 22/10/16 e sulla GU n. 124 del 26/10/16. Il bando di gara, il disciplinare di gara e tutta la documentazione di gara è disponibile all'indirizzo: www.esercoio.difesa.it e www.serviziocentrato.difesa.it. In caso di difficoltà a scaricare/visualizzare i documenti pubblicati si prega di contattare il Magg. La Gatta Antonio - Tel. +39081725803 - Posta elettronica: repartoinfrastrutture@pec.mil.it. Rispondere al presente per la fase di affidamento: Col. g. (gu) SALARI Ing. Stefano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI AFFIDAMENTO Col. g. (gu) SALARI Ing. Stefano

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
"LA SAPIENZA"
P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma
tel. 06/49910362 - email: gare@unroma1.it

Avviso esito di gara
Procedura aperta indetta ai sensi del D.Lgs. 165/2006 e ss. mm. e i., aggiudicata ai sensi dell'art. 82 dello stesso Decreto per la conclusione di un Accordo quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio della Città Universitaria e delle sedi esterne. Data conclusione dell'accordo quadro: 22/07/2016. Offerte ricevute: 10. Aggiudicatario: GIELLE DEL GEOM. GALAN-TUCCI LUIGI, Via Ferni Rocco 32, Altamura (BA) - codice NUTS: IT477. Codice postale: 70022 - Italia - info@pec.gielle.it - tel. 0803118998. Valore complessivo dell'accordo quadro IVA esclusa: Euro 1.488.960,00, di cui Euro 750.000,00 per servizi. Euro 690.000,00 per lavori. Euro 48.960,00 per oneri per la sicurezza.

IL DIRETTORE DELL'AREA PATRIMONIO E SERVIZI ECONOMICI **Dr. Andrea BONOMOLO**

AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.
Avviso di nuova aggiudicazione di appalto a seguito di sentenza T.A.R. Friuli Venezia Giulia n. 355/2016
La procedura ristretta per la progettazione e realizzazione dei lavori del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto "Pietro Savorgnan di Brazza" di Ronchi dei Legionari suddivisa in 2 lotti (lotto CIG: 6065004740 - Il lotto CIG: 6065072F8B) di cui al bando pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 147 del 24.12.14 è stata aggiudicata in data 12/09/2016 alla costituenda ATI tra I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SCARL di Ronchi dei Legionari (GO), C.E.L.S.A. SOC. COOP di Latisana (UD) e SCHINDLER S.P.A. di Milano per € 12.369.526,23 (oltre IVA) di cui € 231.500,00 per oneri di sicurezza. Importo contrattuale per il lotto dei lavori, interamente finanziato: € 6.747.656,12 di cui € 131.500,00 per oneri di sicurezza e € 149.034,92 per spese tecniche complessive di INARCASSA (4%). Documentazione integrale disponibile su www.aeroporto.fvg.it.

Il responsabile ufficio di piano
Ing. Stello Vatta

AMIU PUGLIA S.p.A.
Avviso di procedura aperta
L'Amiu Puglia S.p.A. Viale F. Fuzio 2, 1. Bari; Tel 080-5310111, Fax 5311461, sito www.amiupuglia.it, e mail appalteccon-tratti@amiupuglia.it. Capo Area Servizi Esterni ha indetto una procedura aperta ai sensi art. 60 del D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso per il servizio di raccolta del vetro e raccolta, trasporto e smaltimento farmaci scaduti e pile esauste nel Comune di Foggia; Gara n. 6533920. Entità dell'appalto: € 240.000,00 oltre IVA. Termine di esecuzione: 365 giorni. Ricezione offerte: 05/12/2016 ore 13,00. Apertura offerte: 07/12/2016 - ore 11,00

Il Presidente
Avv. Gianfranco GRANDALIANO

EUROMOBILIARE INTERNATIONAL FUND SICAV

AVVISO AGLI AZIONISTI

Si porta a conoscenza degli azionisti che la Società ha deliberato la distribuzione del dividendo per il Comparto Eurofundlux Global Enhanced Dividend - GEDI (classe D). Il dividendo, distribuito agli Azionisti del Comparto iscritti nel registro degli azionisti alla data del 08.11.2016, è pari a 0,15 euro per azione e sarà posto in distribuzione tramite il Soggetto Incaricato ai Pagamenti. Come indicato nel Prospetto vigente, salvo espressa disposizione da parte del Partecipante di ottenere la liquidazione del dividendo e nel caso in cui il dividendo fosse inferiore o equivalente a 50 euro (lordi), gli importi verranno automaticamente reinvestiti. Il dividendo verrà distribuito entro 5 giorni lavorativi dalla data del 08.11.2016 e sarà corrisposto al netto della ritenuta fiscale vigente. Dal giorno 09.11.2016 il valore del Comparto per la Classe D sarà ex-dividendo.

Lussemburgo, 3 novembre 2016

Il Consiglio di Amministrazione

EUROMOBILIARE INTERNATIONAL FUND in forma abbreviata "EUROFUNDLUX" • SOCIETÀ D'INVESTIMENTO A CAPITALE VARIABILE A COMPARTI MULTIPLI • Sede sociale: 10/12, Avenue Pasteur, L-2310 Lussemburgo • R.C.S. Lussemburgo B. N° 82461

IN EDICOLA CON Il Sole 24 ORE

Eventi
TERRITORIO | ISTITUZIONI | IMPRESE

LO SPECIALE IN USCITA:
Friuli V.G., Trentino A.A., Veneto
➔ Fare impresa a Nordest

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE